

“La crescita continua della povertà assoluta in Italia, che registra il valore più alto dal 2005 e colpisce in particolare i minori e i giovani tra i 18 e i 34 anni, è il segnale di un'emergenza nell'emergenza”. Così il segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso**, commenta i dati diffusi dall'Istat.

“È necessario – aggiunge il leader della Cgil – che la lotta alla povertà diventi la priorità dell'azione di Governo, a prescindere dal passaporto di chi si trova in tale condizione ed è indispensabile mettere in atto tutti gli interventi pubblici, a partire dal rafforzamento del Rei, necessari a garantire percorsi di inclusione scolastica, lavorativa e sociale che garantiscano un futuro di partecipazione attiva a tutti”.